

14 novembre 2022
Elle Decor

Ufficio Stampa La Cividina
0432 1746101
pr@carterandbennett.com

PROGETTARE LA NUOVA OSPITALITÀ: DESTINAZIONE ITALIA. IL CONVEGNO DIGITALE RACCONTATO DA LIVIA PERALDO MATTON

Il direttore di Elle Decor Italia racconta gli highlights del prossimo appuntamento dedicato all'hôtellerie



Valentina Sommariva

Come stanno evolvendo le **tendenze dell'hôtellerie** nel nostro Paese? Quali sono le sfide raccolte dal **settore del turismo di alta gamma**? Che ruolo giocano progettazione e design nella definizione delle nuove mete *place-to-be* all'interno dei confini tricolori? Per rispondere a queste domande (e a molto altro) andrà online il prossimo 17 novembre, alle ore 9.30, "**2022 Progettare la nuova ospitalità: destinazione Italia**", il secondo appuntamento del palinsesto dedicato al tema del viaggio, inaugurato lo scorso anno da Elle Decor Italia per ampliare la ricognizione iniziata nel 2016 con il lancio di Elle Decor Grand Hotel. Il direttore del magazine, **Livia Peraldo Matton**, ci anticipa qualcosa in più su questa edizione, raccontandoci gli obiettivi del convegno e presentandoci i protagonisti che siederanno alla tavola rotonda virtuale. Accomodiamoci anche noi.

In che modo il secondo capitolo di questa rassegna di convegni digitali conferma l'interesse che la testata rivolge da sempre al settore dell'accoglienza?

Elle Decor si occupa da anni di *hôtellerie*. E lo fa a vari livelli e con media diversi. Per noi quello dell'ospitalità è un ambito particolarmente tracciante poiché i progetti che si muovono in questo campo sono rivelatori di cambiamenti degli stili di vita e dell'evoluzione dei comportamenti. Inoltre, suggeriscono ambiti di ricerca che riguardano da vicino l'architettura, gli interni, il design. Da questo punto di vista rappresentano un contenuto particolarmente interessante da esplorare a livello editoriale. Protagonisti sin dagli inizi delle rubriche del nostro magazine, gli hotel, in questi ultimi anni, sono diventati oggetto di installazioni temporanee grazie al concept Elle Decor Grand Hotel: visioni tridimensionali, affidate a noti architetti e designer, alle quali nel 2021 si è affiancato, come spin off, il convegno digitale.

Il titolo di quest'anno è "2022 Progettare la nuova ospitalità: destinazione Italia": perché porre al centro della riflessione il Belpaese?

Il turismo, per il nostro territorio, è fondamentale non solo per la straordinaria valenza paesaggistica e patrimoniale delle tante regioni ma anche perché rappresenta un volano di diffusione della nostra cultura e dei nostri saperi. Penso alla cucina, alla moda, al design, all'arte, ambiti che testimoniano oltreconfine le eccellenze italiane. Il settore turistico, in qualche modo, è la cucitura ideale di tutti questi mondi, diversi ma complementari, in cui esprimiamo la nostra unicità. A validare questa considerazione l'approvazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, *ndr*) che evidenzia in modo significativo e centrale il ruolo del turismo nel nostro Paese prevedendo per questo settore una quota di investimenti considerevole. In un simile scenario è fondamentale che le strutture dedicate all'ospitalità sappiano intercettare e accogliere i bisogni di un turismo che è spesso, e sempre di più, di alta gamma. Il processo è cominciato nei luoghi d'arte e nelle grandi città. Adesso si sta estendendo ai centri urbani di provincia, alle coste e alla montagna, incontrando l'interesse di viaggiatori sempre più esigenti.

Rispetto al convegno organizzato il prossimo 17 novembre, quali sono gli highlights del dibattito e quali gli esperti e i professionisti che intervengono?

Il primo intervento, dopo le presentazioni, sarà quello di Giorgio Palmucci, Past President ENIT e Vice Presidente Confindustria Alberghi. Sarà lui a rompere il ghiaccio e a disegnare un quadro capace di descrivere lo scenario del settore turistico italiano. Partendo dal PNRR, parlerà dell'andamento nelle città d'arte ma anche degli investimenti che si stanno indirizzando verso le località di mare e di montagna. Senza trascurare, riferendosi all'ambito del progetto, il fattore design inteso come cartina tornasole di una certa, quanto necessaria, qualità. Ad intervenire, subito dopo, sarà Massimo Ianni, founder della società di consulenza Massimo&Partners che si avvale di un team multidisciplinare occupandosi di progettazione a 360°. Lui avrà il compito di introdurci alle ultime tendenze del settore. Entrando nel vivo della discussione, nell'ambito di un ulteriore panel,

Silvio Ursini, Executive Vice President Bulgari Group, e Patricia Viel, Architetto e Ceo ACPV Architects Antonio Citterio Patricia Viel (autori del [progetto di Elle Decor Grand Hotel a Palazzo Morando nel 2017](#)), si soffermeranno sui valori dell'italianità e su come un progetto lifestyle possa rappresentarli nel mondo. La conversazione a due sarà l'occasione per ricordare l'imminente apertura del Bulgari Hotel Roma che inaugurerà in primavera, segnando i vent'anni di collaborazione con lo studio di architettura scelto sin dalla prima destinazione milanese nel 2004.

Un progetto che sottolinea, in questo spaccato sul domani dell'hôtellerie, la rinnovata centralità di Roma...

Le nuove aperture capoline, parliamo di diversi alberghi che inaugureranno nei prossimi mesi, si posizionano esattamente sulla linea d'interesse di quella fascia di alta gamma che identifica un nuovo tipo di viaggiatori estremamente interessante. A parlarne sarà, forte della sua pratica, Patricia Urquiola, autrice dell'[allestimento di Elle Decor Grand Hotel nel 2016](#), che proprio in un palazzo del centro ha curato il progetto del primo Six Senses italiano, al suo debutto nel nostro Paese e in un contesto urbano. Preservando l'approccio olistico all'ospitalità che contraddistingue la catena alberghiera, il nuovo hotel si proporrà come una vera e propria oasi nel cuore di Roma.

E Milano come risponde?

Con qualcosa di nuovo e di molto importante. I primi giorni di dicembre, infatti, vedranno l'apertura di [Portrait Milano](#), un progetto multiscalare di hospitality che restituirà alla città un edificio del 1500 dal valore storico fondamentale: l'ex Seminario Arcivescovile.

Gli interventi immaginati dal team di progettazione renderanno accessibile la grande corte regalando a Milano e ai milanesi una nuova piazza. Il progetto creerà un collegamento fra Corso Venezia e via Sant'Andrea che di riflesso avrà un impatto importante anche dal punto di vista urbanistico. I dettagli e la definizione

della messa in opera saranno raccontati da Valeriano Antonioli, Chief Executive Officer Lungarno Collection, insieme agli architetti Michele De Lucchi, che si è occupato del disegno di restauro e ristrutturazione dell'edificio cinquecentesco, e Michele Bonan, autore degli interni e cifra stilistica delle destinazioni della maison Ferragamo fin dal debutto fiorentino.

Il confronto e il legame stretto tra luogo e identità riflettono anche i successivi interventi del convegno. Su cosa verteranno nello specifico?

Riprendendo il tema della riqualificazione di alberghi iconici in località turistiche, Ermanno Zanini, Regional Vice President at Burj Al Arab e General Manager Capri Palace, farà il punto su quanto accade fuori dalle grandi città. A lui ho chiesto cosa significhi, in termini di metodologia, ristrutturare un hotel che è anche un simbolo del territorio in cui si trova. Capri, del resto, è una meta radicata nell'immaginario dei viaggiatori che vengono in Italia. Altrettanto unica sarà l'esperienza che verrà presentata nell'intervento successivo. Parlando di qualcosa di radicalmente nuovo in Italia, racconteremo il mito dell'Orient Express declinato nel progetto Dolce Vita: sei treni che, per la prima volta, attraverseranno il nostro Paese da Nord a Sud offrendo un'ospitalità di alta gamma con esperienze pensate ad hoc nelle varie tappe. Ce ne parleranno Paolo Barletta, CEO di Arsenale S.p.A. ed Emiliano Salci e Britt Moran, di [Dimorestudio](#), autori del progetto degli interni.

E a proposito di design e arredo, di cosa tratterà nello specifico l'ultimo panel?

Insieme a Fulvio Bulfoni, Owner LaCividina, capiremo quanto sia importante la collaborazione con un'azienda di design all'interno di un progetto di hospitality. Parleremo anche del ruolo degli arredi come valore aggiunto e del savoir-faire Made in Italy tra artigianale e industriale.